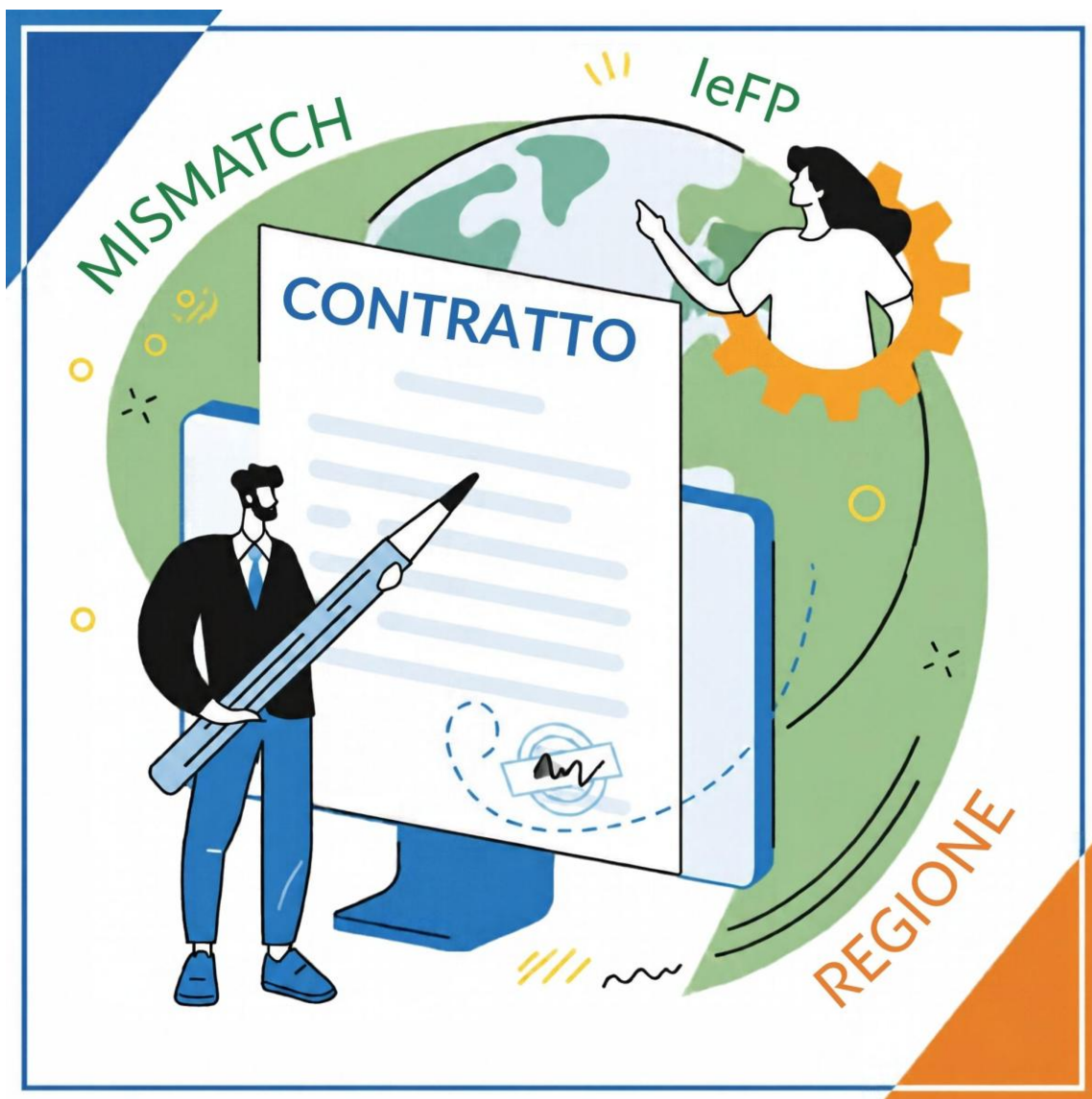




IeFP E MISMATCH SCHEDE REGIONALI DI ANALISI

Toscana

Le dinamiche del mismatch

Uno dei temi di maggiore attualità nell'ambito del dibattito sulla filiera della formazione tecnico-professionale nel nostro Paese è quello del mancato incontro (mismatch) tra domanda ed offerta di figure professionali e competenze riconducibili a qualifiche e diplomi di istruzione e formazione professionale (leFP). Valori elevati di mancata corrispondenza tra le richieste del mercato del lavoro e l'offerta di risorse umane possono costituire un problema importante, anche a livello territoriale, che va affrontato con una più mirata programmazione delle politiche formative. Questa scheda stima e analizza il fenomeno del mismatch nell'ambito della Regione Toscana, con considerazioni sull'intera economia e un approfondimento sulle dinamiche che caratterizzano i diversi settori economici. L'obiettivo principale è comprendere quali sono le figure più richieste dal mercato al fine di poter indirizzare in modo più puntuale la programmazione formativa con finanziamenti mirati.

Metodologia di stima

La stima del mismatch si basa sul confronto tra i dati Unioncamere Excelsior relativi alle previsioni di assunzione a tempo indeterminato con titoli leFP da parte delle imprese con quelli relativi al numero di qualificati e diplomati in uscita dal sistema di leFP, considerando quelli usciti complessivamente dai percorsi formativi che si sono svolti nell'arco di due annualità formative, partendo dalla considerazione che l'assorbimento (eventuale) da parte delle imprese di nuovi profili in uscita dalle filiere formative richiede tempi di realizzazione spesso abbastanza lunghi (in genere ben più di dodici mesi). Nello specifico la stima del mismatch deriva dal confronto tra le previsioni di nuove assunzioni a tempo indeterminato registrate da Unioncamere nel corso delle annualità 2023 e 2024 e i numeri dei qualificati e diplomati in uscita dai percorsi di leFP relativamente ai rispettivi bienni formativi immediatamente precedenti. Si evidenzia, inoltre, la variazione nel tempo di questa stima.

Il dato complessivo

A livello generale, considerando l'intera economia, la quota di mismatch in Toscana è sostanzialmente stabile, vale a dire il tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda non evidenzia particolari cambiamenti (0,6%). Il tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda, come evidenziato nella tabella 1, varia infatti dal 8,6% (confronto tra qualificati e diplomati leFP annualità 2022-2023 e 2021-2022 e domanda Excelsior 2023), un dato estremamente basso e dunque preoccupante, al 9,2% (confronto tra qualificati e diplomati leFP annualità 2023-2024 e 2022-2023 e domanda Excelsior 2024).

Il dettaglio settoriale

La tabella 1 e la scheda infografica evidenziano, in dettaglio, alcune dinamiche del mismatch.

Le letture dei dati contenuti nella tabella 1 possono essere molteplici, rappresentando di fatto possibili indicazioni e suggerimenti per gli stakeholder impegnati a vario titolo nella programmazione delle politiche formative. Una possibile chiave di lettura può essere quella di analizzare le variazioni a partire dai settori economici più in difficoltà, vale a dire con tassi di rispondenza (quarta colonna) dell'offerta alla domanda con quote percentuali comprese tra 0 e 20%.

I numerosi settori economici in cui si registrava già una particolare sofferenza con tassi di rispondenza dell'offerta alla domanda particolarmente bassi (tra cui agroalimentare, meccanico, elettrico, termoidraulica, legno, ambientale e chimico, servizi vendita, ristorazione) non evidenziano cambiamenti degni di rilievo.

La situazione peggiora anche per quei settori che avevano un discreto tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda: la riparazione veicoli passa dal 62,7% al 23,8% mentre l'elettronico dal 54%

al 3,6%, un cambiamento probabilmente dovuto all'assenza di figure specifiche nel nuovo repertorio delle qualifiche e dei diplomi, con conseguente diminuzione del numero di giovani in possesso di un titolo.

I settori economici con overbooking (offerta maggiore della domanda) confermano la loro dinamica, anche se si registra un forte calo del tasso di rispondenza: il settore grafico e cartotecnico passa infatti dal 310% al 105%, il benessere dal 236,7% al 120,5%.

L'infografica, in sintesi, evidenzia i dati più recenti, in particolare i tassi di rispondenza dell'offerta alla domanda per alcuni settori economici, da quelli più in difficoltà a quelli in cui c'è overbooking.

Tabella 1 **Toscana – Entrate previste dalle imprese a tempo indeterminato con richiesta di titolo leFP annualità 2023 e 2024 (v.a.), numero di qualificati/diplomati leFP annualità formative 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 (v.a.), tassi di rispondenza dell'offerta alla domanda (mismatch, %), differenza tassi di rispondenza (%) - settori economici/intera economia**

	Entrate tempo indeterminato Excelsior 2023	Qualificati diplomati 2022-2023 2021-2022	Tasso di rispondenza offerta vs. domanda	Entrate tempo indeterminato Excelsior 2024	Qualificati diplomati 2023-2024 2022-2023	Tasso di rispondenza offerta vs. domanda	Differenza tassi di rispondenza
Agricolo	30	16	53,3	20	14	70,0	16,7
Agroalimentare	1.640	0	0,0	750	15	2,0	2,0
Meccanico	4.160	108	2,6	5.020	133	2,6	0,1
Riparazione veicoli	440	276	62,7	720	171	23,8	-39,0
Elettrico	1.580	147	9,3	1.370	148	10,8	1,5
Termoidraulica	340	48	14,1	490	16	3,3	-10,9
Legno	240	8	3,3	150	8	5,3	2,0
Tessile/abbigliamento	4.420	43	1,0	2.710	58	2,1	1,2
Calzature/pelli	1.440	0	0,0	1.230	4	0,3	0,3
Imbarcazioni	0	0	0,0	10	0	0,0	0,0
Logistica	2.990	15	0,5	2.130	19	0,9	0,4
Ambiente/chimico	550	26	4,7	190	28	14,7	10,0
Edile	1.620	0	0,0	1.030	0	0,0	0,0
Elettronico	50	27	54,0	220	8	3,6	-50,4
Grafico/carta	20	62	310,0	20	21	105,0	-205,0
Amministrativo	1.480	0	0,0	1.280	9	0,7	0,7
Servizi vendita	1.170	49	4,2	1.190	40	3,4	-0,8
Ristorazione	3.910	109	2,8	3.630	130	3,6	0,8
Accoglienza	390	15	3,8	460	0	0,0	-3,8
Benessere	580	1.373	236,7	1.170	1.410	120,5	-116,2
Animazione	20	0	0,0	0	0	0,0	0,0
Lavorazioni artisit.	360	26	7,2	640	26	4,1	-3,2
Intera economia	27.430	2.348	8,6	24.430	2.258	9,2	0,6

Fonte: elaborazioni Inapp su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, anno 2024 (2025) e Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior anno 2023 (2024) e su dati Inapp, XXIII Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella leFP anno formativo 2023-2024 e XXII Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella leFP anno formativo 2022-2023 e XXI Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella leFP anno formativo 2021-2022



La leFP e il mismatch in Toscana

tasso di rispondenza dell'offerta alla domanda (%)



Il dato complessivo

2023 8,6%

2024 9,2%



Le recenti dinamiche in alcuni settori, tra criticità e overbooking

- 2% Agroalimentare
- 2,1% Tessile/Abbigliamento
- 2,6% Meccanico
- 3,3% Termoidraulica
- 3,4% Servizi vendita
- 3,6% Elettronico
- 3,6% Ristorazione
- 4,1% Lavorazioni artistiche



Grafico/Carta

105%

Benessere

120,5%

Fonte: elaborazioni Inapp su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, anno 2024 (2025) e su dati Inapp, XXIII Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella leFP anno formativo 2023-2024 e XXII Rapporto di monitoraggio del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi in Duale nella leFP anno formativo 2022-2023